

Le parole di Mimmo Borrelli per il Premio Ritratti di territorio sono la nostra motivazione per pensare alla prossima edizione



Da sx: Mimmo Borrelli e  
Nunzia Gargano

Dopo sette edizioni di Ritratti di territorio, le parole di Mimmo Borrelli, premio speciale 2020, ci emozionano profondamente e ci convincono che credere nelle potenzialità delle realtà locali è la vera rivoluzione.



Siamo troppo entusiasti e riportiamo le parole che Mimmo ha scritto per noi spiegando anche il suo legame con Pagani:

*“Un premio importante per una realtà importante.*

*La terra dove il rosso acido nelle mani ad agosto corrode la riva della fatica e diventa oro.*

*Addo' a Maronna esce 'e nnove...*

*E ss'arretira a calata...*

*Dove bimbi sui balconi a due anni maneggiano tammorre con destrezza Angelica.*

*Dove si aprì un Tosello e l'Africano Franco Tiano con sua madre mi accolse cantando e offrendomi nu panino cu 'a mezza.*

*Dove le piume seguono in processione la terra sacra di primavera.*

*Dove le ali sbattono per destare il volo della devozione.*

*Dove le lenzuola bianche esposte veleggiano allo scoppio ostinato di infernali batterie di petardi.*

*L'AGRO NOCERINO SARNESE. Pagani, Nocera, Sarno, Sant'Egidio del Monte Albino, le terre di Alfonso Pepe mastro dolciere, la passione di Nunzia Gargano e tutto il suo gruppo.*

*Di Nicolantonio e i suoi stoici ragazzi dagli occhi fumosi di sogno e polvere della ribalta. Onore a questa terra eppur non lambita dal fiero e nutritivo furore ondoso del*

*sale marino che spacca la pelle e strizza di sapore...*

*Un augurio marino*

*da parte di un flegreo*

*VIENTO 'MPOPPA"*

(Foto Mariana Silvana Dedu)